



FEDERAZIONE ORDINI
DEI DOTTORI AGRONOMI
E DEI DOTTORI FORESTALI
SICILIA



Ministero della Giustizia

Protocollo Uscita	Prot. n. 2210/23
data	21/12/2023
Rif. prot.	
Cod. archivio	

**All'Assessore Reg.le Dell'Agricoltura,
dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea
On. Luca Sammartino**

assessore.risorseagricole@regione.sicilia.it
assessorato.risorseagricole.alimentari@certmail.regione.sicilia.it

**Al Dirigente Generale Dipartimento Agricoltura
Dottore Dario Cartabellotta**

agri.direzione@regione.sicilia.it
dipartimento.agricoltura@certmail.regione.sicilia.it

**e, p. c. Ai Presidenti degli Ordini provinciali dei Dottori
Agronomi e Dottori Forestali della Sicilia**

Loro sedi

OGGETTO: PSP 2023-2027 – Azione SRA 29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica " bando 2023 – Dotazione finanziaria e applicazione criteri di selezione".

A seguito della nota del Dipartimento Agricoltura prot. n. 194569 del 11/12/2023 avente per oggetto "Azione SRA 29.2 "Mantenimento dell'agricoltura biologica " bando 2023 – Dotazione finanziaria e applicazione criteri di selezione", si è aperto un forte tavolo di confronto tra i professionisti del settore, con questa nostra breve nota chiediamo l'impegno politico dell'amministrazione a reperire le risorse necessarie alla copertura degli impegni assunti dalle imprese siciliane, e volendo anche dare un contributo fattivo al dibattito evidenziamo:

- 1) che i primi 12 mesi dell'assoggettamento al biologico, per le aziende, è anno bianco. L'operatore non può avere le referenze in chiaro nel certificato, né' commercializzare prodotto in conversione, pertanto, va da sé che è esentato da tale obbligo per i primi 12 mesi dalla data di primo assoggettamento; mentre per le produzioni zootecniche non è prevista la commercializzazione di prodotti in conversione. Nel caso di primo assoggettamento di terreni ed animali si applica la conversione simultanea di 24 mesi, durante tale periodo non possono essere venduti prodotti zootecnici in conversione, ma

FODAF SICILIA

90145 Palermo- Via Caravaggio, 8 – Tel. 091/6811424
protocollo.odaf.sicilia@conafpec.it federazione.sicilia@conaf.it



solo prodotti vegetali, sempre previo divieto per i primi 12 mesi, anno bianco. Nel caso particolare di azienda vegetali in biologico, che introduce per la prima volta gli animali, la conversione è di soli 6 mesi per ovini, caprini e bovini da latte e di 12 mesi per i bovini da carne;

- 2) Si rappresenta altresì che nella nota viene riportato ... *“Il criterio di priorità 1) Aziende che, indipendentemente dalla relativa zona di ubicazione, commercializzano prodotti certificati biologici”*.

Si evidenzia che numerose aziende provengono dalla sottomisura 11.2 bando 2022 c.d. “mantenimento” all’inserimento della notifica per la prima volta, come azienda, nel 2022 si sono trovati con particelle - in tutto o in parte – già notificate negli anni precedenti (particelle già condotte da altri soggetti, che, anche se recesse dal sistema di certificazione in anni precedenti e lontani dal 2022, risultavano al sistema del biologico SIB, e pertanto considerate assoggettate al regime), per tale condizione molte aziende hanno dovuto aderire “forzatamente” al c.d. “mantenimento” anche se di fatto, ai sensi del Reg. UE 2018/848 e s.m.i., gestiscono l’azienda in conversione, essendo state assoggettate per la prima volta, e le particelle di cui si riferiva non assoggettate e non in prosecuzione di assoggettamento.

Tali aziende, per le ragioni sopra esposte, non potranno fornire fatture di vendita di prodotto biologico né per l’anno 2022 né tanto meno per l’anno 2023 trovandosi, così, in posizione di svantaggio rispetto a chi proviene, ad esempio, dal bando misura 11 anno 2015;

- 3) Le aziende che quest’anno hanno aderito all’Azione SRA 29.2 di fatto hanno già affrontato esosi investimenti per il mantenimento della certificazione biologica, nonché hanno rinunciato alle maggiori produzioni che si sarebbero potute avere in regime di produzione convenzionale, aggravata dalla pessima stagione, ed in alcuni casi non hanno prodotto nulla;



Ministero della Giustizia

- 4) Va esposto anche il disagio di tutti i settori produttivi, delle imprese agricole siciliane, che hanno affrontato le già note condizioni climatiche avverse, con scarse se nulle produzioni, aggravate per alcuni settori anche da fitopatie;
- 5) Fino alla data della richiamata nota del Dipartimento Agricoltura prot. n. 194569 del 11/12/2023, le aziende, non avendo ricevuto nessuna comunicazione hanno attuato tutte le prescrizioni previste dalle disposizioni del bando, compreso il bilancio unico, con relativo piano di campionamento.

Per i motivi sopra esposti, e viste le condizioni economiche del tessuto agricolo, sempre in bilico con l'economia di sussistenza e di estrema povertà, si auspica, che l'Amministrazione Regionale possa reperire le somme necessarie alla copertura finanziaria di tutte le istanze pervenute al di là delle priorità previste dal bando, consapevoli, che i miglioramenti ambientali, derivanti dall'applicazione della misura, saranno maggiori degli eventuali squilibri economici che le imprese dovessero sopportare, in casi di indebito pagamento degli anticipi, già eseguito dall'amministrazione, e soggette al recupero coatto.

Non riconoscere il premio, a tutte le aziende che hanno aderito alla misura, difatti scoraggerebbe l'imprenditoria agricola siciliana, anche rispetto ai benefici derivanti dall'applicazione del metodo dell'agricoltura biologico, che, ad oggi, è il fiore all'occhiello della nostra Regione.

Auspichiamo un forte intervento dell'Amministrazione affinché si impegni a reperire le risorse necessarie alla copertura degli impegni assunti dalle imprese siciliane, anche nei tavoli nazionali, stante la possibilità che non tutte le regioni, per la misura in oggetto, sono virtuose come la nostra.

In attesa di cordiale riscontro si porgono distinti saluti.



Il Presidente

(Dottore Agronomo Salvatore Fiore)

FODAF SICILIA

90145 Palermo- Via Caravaggio, 8 – Tel. 091/6811424

protocollo.odaf.sicilia@conafpec.it federazionesicilia@conaf.it